Comune di Bordano



Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2017 **N. 15** del Reg. Delibere

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA N. 8 AL P.R.G.C.

L'anno 2017, il giorno 19 del mese di Aprile alle ore 20:00 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
dott. Colomba Gianluigi	Sindaco	Presente
Bellina Ivana	Consigliere	Presente
Pavon Gianni	Consigliere	Presente
Piazza Flavio	Consigliere	Presente
Picco Flavia	Consigliere	Assente
Barazzutti Matias	Consigliere	Presente
Picco Alessia	Consigliere	Presente
Guerra Roberto	Consigliere	Presente
Rossi Milva	Consigliere	Presente
dott. Stefanutti Valter	Consigliere	Presente
Picco Luigino	Consigliere	Presente
dott. Mainardis Stefania	Consigliere	Presente
Rossi Gianleonardo	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario Comunale Garufi dott. Fiorenzo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Colomba dott. Gianluigi nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA N. 8 AL P.R.G.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Bordano è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale – Variante 6, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 in data 16/04/2012, entrato in vigore in data 30/05/2012, B.U.R. n. 22, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale ed alle disposizioni della L.R. 19/2009, e di successive varianti;

Richiamata la Variante n° 7 al P.R.G.C. approvata con Delibera Consiliare n° 29 del 17/09/2012, atto pubblicato per estratto sul B.U.R. n° 41 dd. 10/10/2012;

Premesso che l'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione ha approvato il Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico PAI dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta - Bacchiglione e che i provvedimenti sono stati pubblicati sulla G.U. n° 280 del 30.11.2012 e sul B.U.R. n° 52 del 27.12.2012;

Premesso inoltre che le Amministrazioni Comunali che rientrano nei territori compresi nei bacini sopracitato sono tenute a verificare gli strumenti urbanistici comunali vigenti alla luce dei contenuti del suddetto piano, apportando, ove necessario, modifiche agli strumenti urbanistici stessi, anche attraverso la procedura semplificata di cui all' ex art. 17 del D.P.Reg. n° 086/2008, ora "variante di livello comunale" di cui all'art. 2 della L.R. n° 21/2015;

Viste le note trasmesse dalla Regione che hanno, di fatto sancito e rinnovato, gli obblighi previsti dal D.lgs. n°152/2006;

Accertato pertanto, visto il D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., che è necessario procedere alla verifica degli strumenti urbanistici vigenti adeguando gli strumenti stessi alle previsioni e Norme Tecniche di Attuazione P.A.I.;

Accertato inoltre che l'art. 65 del D.Lgs. n° 152/06 recita quanto segue: le disposizioni del Piano di Bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni ed Enti Pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto con il Piano di bacino approvato;

Verificato che il lavoro di verifica è consistito pertanto nella sovrapposizione delle cartografie P.A.I. alle ultime varianti vigenti mentre l'adeguamento è stato redatto recependo la Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto idrogeologico;

Evidenziato che per aggiornamenti successivi alle perimetrazioni e classificazioni P.A.I. non sarà necessario effettuare ulteriori varianti di adeguamento agli strumenti urbanistici da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale ma si potrà procedere mediante presa d'atto da parte della Giunta Comunale;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale di Bordano ha dato incarico all'Ufficio Urbanistica dell'Associazione Intercomunale del Gemonese, per la predisposizione di una Variante che abbia per oggetto l'adeguamento dello strumento urbanistico vigente al P.A.I. e l'introduzione di alcune modifiche normative e di zonizzazione;

Verificato che l'art. 17 del D.P.R. n° 086/Pres.(Regolamento di Attuazione della L.R. n°05/2007)-c.1-lett.a) disponeva la possibilità di formazione di varianti non sostanziali agli strumenti di pianificazione comunale di cui all'art. 63, comma 5 della L.R. n° 05/2007 e, si intendono varianti non sostanziali, quelle che rispettano il limiti di flessibilità indicato nella relazione al P.R.G.C. vigente;

Accertato che l'art. 17 sopra richiamato è stato abrogato con la L.R. n° 21/2015 – " Disposizioni in materia di varianti urbanistiche e contenimento del consumo di suolo";

Evidenziato che la L.R. n°21/2015 ha introdotto la nuova disciplina delle "varianti di livello comunale" di cui all'art. 2 della medesima legge che, in parte sostituiscono le varianti sostanziali di cui all'art. 17 D.P.R. n° 086/Pres;

Considerato che con la variante n° 8 in oggetto, oltre all'adeguamento e recepimento al PAI dello strumento urbanistico vigente, saranno apportate modifiche alla zonizzazione e alle norme di attuazione del vigente P.R.G.C. accogliendo varie richieste avanzate nell'ultimo quinquennio dai cittadini;

Dato atto che, a tal proposito è stato, con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale, conferito incarico al dott. arch. Fabiana Brugnoli con studio in Torreano, per la redazione del progetto di variante n° 6 – "variante di livello comunale" al P.R.G.C. del Comune di Bordano;

Visto il progetto di variante n° 8 al P.R.G.C redatto dall'arch. Brugnoli e costituito dai seguenti elaborati:

- Fascicolo 1) Relazione -Norme di Attuazione;
- Tavole grafiche:

```
TAV-SF1;
```

TAV - P2;

TAV - P3, Zonizzazione – area urbana di Bordano;

TAV – P3, Zonizzazione – area urbana di Interneppo;

Viste le asseverazioni allegate al fascicolo di progetto;

Accertato che il rispetto delle condizioni poste dalla L.R. n° 21/2015 è asseverato con le modalità previste dall'art. 8 – co.9 lett. b);

Dato atto che nel periodo intercorrente tra adozione ed approvazione del presente progetto di variante, verrà attivata la procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.

Visto il parere favorevole espresso in merito alla Variante dalla Direzione Centrale Ambiente ed Energia Area Tutela Geologico-Idrico-Ambientale, Servizio Geologico, con propria nota Prot. 0016318/P del 12/04/2017; prat: LLPP/AI.P-UD/PG/AI.PUD/PG-0;

Vista la Legge Regionale n° 05/2007 e relativi regolamenti di attuazione;

Vista la Legge Regionale n° 21/2015:

Richiamata la variante n° 7 al P.R.G.C.;

Acquisti i pareri di cui al Decreto Legislativo 267/2000;

Vista la L.R. 21/2003, e la L.R. 17/04;

Udito l'intervento del Sindaco che introduce l'argomento in esame;

Udito su invito del Sindaco l'intervento del professionista Arch. Brugnoli che espone gli elaborati e i contenuti del variante in esame, nonché la rettifica di alcuni riferimenti numerici a pag.11 dell'elaborato denominato "Relazione – norme di attuazione" come segue:

paragr. 3.1. Reiterazione delle aree con vincoli decaduti

- · la dizione 1.1.40 va sostituita con 1.1.19;
- · la dizione 1.1.22 va sostituita con 1.1.33;
- · la dizione 1.1.42 va sostituita con 1.1.35

Dichiarata aperta la discussione e uditi gli interventi:

- **del** sig. consigliere Mainardis Stefania la quale chiede di conoscere le aree oggetto di reiterazione dei vincoli ;
- **del** Sindaco, il quale, in ordine ai chiarimenti richiesti, spiega, come da elaborati che illustra ai consiglieri, quali sono le aree oggetto di reiterazione dei vincoli;
- **su** invito del Sindaco del professionista sig. arch. Brugnoli che illustra, sempre a riguardo, gli elaborati tecnici;

Udito l'invito del Sindaco di procedere a votazione per l'approvazione della proposta di deliberazione in esame;

Dato atto che si assenta, allontanandosi dai banchi del Consiglio, il sig. consigliere Mainardis Stefania; **Procedutosi** a votazione: **Presenti** e votanti n. 10 componenti;

Con voti favorevoli 8, contrari n. 1 (Stefanutti Valter), Astenuti 1 (Picco Luigino), espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- **1.Di dare** atto di quanto in premessa riportato;
- **2.di adottare** la Variante n° 8 "variante di livello comunale" al P.R.G.C. del Comune di Montenars il cui progetto è stato redatto dal dott. arch. Fabiana Brugnoli con studio in Torreano ed è costituito dai seguenti elaborati in allegato:
- Fascicolo 1) Relazione Norme di Attuazione;
- Tavole grafiche:

TAV - SF1;

TAV - P2;

TAV - P3, Zonizzazione – area urbana di Bordano;

TAV – P3, Zonizzazione – area urbana di Interneppo;

- **3.di incaricare** il Settore Urbanistica e Pianificazione a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione di variante assunta con la presente deliberazione al fine di seguire successivamente l'iter di approvazione così come disposto dalla L.R. 5/2007 e dalla L.R. n° 21/2015;
- **4.di dare atto** che nel periodo tra l'adozione e l'approvazione della variante n° 8 in oggetto verrà attuata la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D.Lgs. n° 152/06;
- **5.di dare atto** che gli elaborati costituenti progetto di variante in oggetto sono depositati in formato cartaceo presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Bordano ed in forma digitale sul sito web del Comune;

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da GEOM. ADRIANO SECULIN in data 11 aprile 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.TO Geom. ADRIANO SECULIN Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

Il Segretario Comunale

Dott. Colomba dott. Gianluigi

F.to Dott. Garufi Fiorenzo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 24/04/2017 al 08/05/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Bordano, lì 24/04/2017

L'Impiegato Responsabile F.to Ivana Mardero

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/05/2017, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li, 09/05/2017

L'Impiegato Responsabile F.to

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Lì 24/04/2017

L'Impiegato Responsabile Ivana Mardero